

Campi elettromagnetici: aggiornamento della Banca Dati Gauss

È stata aggiornata la Banca Dati Gauss: strumento di analisi ed informazione sui rischi da esposizione a campi elettromagnetici disponibile on-line. Suddivisa in due livelli può essere consultata sia da semplici cittadini che da professionisti del settore

Pubblicità

Ulteriore aggiornamento della Banca Dati Gauss: strumento di analisi ed informazione sui rischi da esposizione a campi elettromagnetici, al D. LG.s 81/08 (Titolo VIII) ed all'emanazione della Direttiva 2008/46/CE.

Questo prodotto per la parte biologica è suddiviso su due livelli, quello base è di ausilio ad Utenti con poche cognizioni di biologia, mentre il secondo livello si rivolge ad un Utente cultore della materia.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Con l'avvento di tecnologie sempre più evolute che sfruttano i campi elettromagnetici, la quantità delle radiazioni elettromagnetiche è notevolmente aumentata, tanto che l'uomo risulta immerso in una rete invisibile di onde che si propagano nello spazio.

Ciò ha fatto emergere l'esigenza di uno studio approfondito del tema, e della produzione di una legislazione che ponesse dei limiti per la tutela della salute. La comprensione dei meccanismi di interazione dei campi elettromagnetici con l'uomo risulta assai complessa poiché le variabili in questione sono molteplici.

Le ricerche pubblicate dalla letteratura internazionale sono eterogenee e presentano scarsa riproducibilità. Le radiazioni elettromagnetiche, inoltre, non sono tangibili agli individui e i meccanismi dei possibili effetti sulla salute non sono ancora ben noti, e ciò contribuisce a creare ulteriore confusione e ad ingenerare paure ed allarmi nella popolazione.

Il prodotto è rivolto a due livelli di utenza. Un primo livello costituito dai lavoratori esposti e dalla cittadinanza; un secondo livello costituito da professionisti che operano nel campo della salute e della sicurezza (medici, ingegneri, ricercatori di istituzioni scientifiche) e che si interessano al rischio da esposizione a radiazioni elettromagnetiche negli ambienti di vita e di lavoro.

Fonte: www.ispesl.it.



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

